



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

- Ai Dirigenti scolastici
delle istituzioni scolastiche ed educative statali
LORO SEDI
- Ai Revisori dei conti *per il tramite della scuola*
- E, p.c. Al Ministero dell'economia e delle finanze
Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero
dell'istruzione

OGGETTO: Risorse per la didattica a distanza – Art. 120, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Decreto del Ministro dell'istruzione 26 marzo 2020, n. 187.

Restituzione delle risorse non utilizzate in attuazione dell'articolo 265, commi 8, 8-bis e 9, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

L'articolo 120 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, ha stanziato specifiche risorse per la didattica a distanza, che sono state ripartite fra tutte le istituzioni scolastiche statali con decreto del Ministro dell'istruzione 26 marzo 2020, n. 187 e assegnate in anticipo, in una unica soluzione, nel mese di aprile 2020.

Con le note prot. n. AOODGEFID/19192 del 7 luglio 2020 e n. AOODGEFID/30931 del 26 ottobre 2020, sono state impartite specifiche disposizioni per la rendicontazione delle risorse assegnate, che hanno, altresì, fissato la scadenza delle operazioni di rendicontazione e di controllo al 20 novembre 2020.

L'articolo 265, commi 8, 8-bis e 9, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, prevede che le risorse non utilizzate siano *“versate dai soggetti responsabili delle misure di cui al medesimo comma 8 entro il 20 dicembre 2020 ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato”*.

Pertanto, i dirigenti scolastici delle scuole che non hanno utilizzato in tutto o in parte le risorse assegnate o che non hanno correttamente rendicontato nei termini prescritti dovranno provvedere a restituire le risorse non utilizzate all'entrata del bilancio dello Stato.

Occorre ricordare che, ai sensi della norma di legge citata, il versamento deve avvenire tassativamente entro il termine del 20 dicembre 2020 e che tale termine ha natura perentoria, atteso che eventuali ritardi od omissioni possono comportare l'insorgere di responsabilità amministrativo-contabile.

Si forniscono, quindi, di seguito gli estremi di versamento delle risorse non utilizzate:



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

- capitolo di entrata di **Capo X n. 3330**, denominato “Proventi derivanti da donazioni o disposizioni testamentarie ed altri proventi da destinare al fondo ammortamento dei titoli di Stato”;
- codice Iban: **IT 77X 01000 03245 348 0 10 3330 00**, per i versamenti in c/competenza presso la sezione di Tesoreria di Roma succursale;
- causale del versamento: “**Art. 120 della legge 24 aprile 2020, n. 27 – Somma versata ai sensi dell’articolo 265, comma 9, della legge 17 luglio 2020, n. 77**”.

L’organo di controllo presso l’istituzione scolastica verificherà l’avvenuto versamento in conto entrate del bilancio dello Stato delle risorse non utilizzate.

Le istituzioni scolastiche dovranno altresì comunicare l’avvenuta restituzione delle risorse non utilizzate, attraverso la piattaforma “PNSD – Gestione Azioni”, secondo le istruzioni fornite nella guida allegata, sempre entro il termine del 20 dicembre 2020, anche ai fini del relativo monitoraggio.

Si precisa che eventuali richieste dovranno essere formulate esclusivamente tramite la piattaforma “PNSD – Gestione Azioni”, utilizzando la funzione “Le tue richieste”, che costituisce l’unico canale di comunicazione con l’Ufficio del Piano Nazionale Scuola Digitale per quesiti o assistenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio